

**Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro Laurea
in IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)**

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2026/2027

ART. 1 Premessa

Denominazione del	IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)
Denominazione del corso in inglese	DENTAL HYGIENE
Classe	L/SNT3 Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche
Facoltà di	Facoltà di MEDICINA, CHIRURGIA E SCIENZE DELLA SALUTE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze della Salute
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	01/10/2011
Data DM di	
Data DR di	03/08/2018
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	16/02/2018
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO) TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea è articolato in 3 anni di Studio comprendenti attività formative teoriche riguardanti le Scienze Mediche, l'Odontoiatria e l'igiene Dentale e pratiche riguardanti quest'ultima ed il cui dettaglio è riportato nel Piano didattico.

Oltre a questo, il Corso prevede attività formative volte a preparare i laureati nella gestione del rapporto interpersonale medico-paziente, della futura attività lavorativa anche negli aspetti amministrativi e gestionali. Sono infatti previsti insegnamenti di psicologia, pedagogia, inglese, informatica ed economia aziendale.

Il Corso ha sede a Novara dove si svolgono tutte le attività formative teoriche.

Le attività pratiche si svolgono presso l'AOU Maggiore della Carità di Novara e l'ASL 13 di Vercelli.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il presente Regolamento didattico del Corso di studio in Igiene Dentale (di seguito "Corso di Studio") definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del "Corso di Studio", ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del dal D.M. n. 270/2004.

L'ordinamento didattico e l'organizzazione del "Corso di Laurea" sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;

- b) l'elenco degli "Insegnamenti" con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i "Crediti formativi Universitari" (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- j) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- k) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- l) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- m) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- n) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri Corsi di Studi;
- o) i docenti del Corso di Laurea, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle Classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- p) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Laurea;
- q) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti, qualora ne siano obsoleti, i contenuti culturali e professionali.

Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Sono organi del Corso di Studio in Igiene Dentale: il Presidente e il Consiglio di Corso di Studio.

Organi

Il "Corso di Studio" è gestito dal Consiglio di Corso di Laurea in Igiene Dentale (d'ora in avanti "Consiglio").

Fanno parte del "Consiglio":

- a) i professori di ruolo che afferiscono al "Corso di Studio", in quanto

titolari di compiti didattici ufficiali;

b) i ricercatori che svolgono, a seguito di delibera del “Consiglio”, attività didattica nel “Corso di Laurea”;

c) quanti ricoprono, per contratto, corsi di insegnamento nel “Corso di Laurea”;

d) il personale afferente al Servizio Sanitario Nazionale, individuato secondo il Protocollo d’Intesa Regione Piemonte – Università;

e) i rappresentanti degli studenti iscritti nel “Corso di Laurea”, nel numero previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Il “Consiglio” è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dai membri del “Consiglio”, secondo le modalità previste dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, tra i professori di ruolo, e resta in carica per quattro anni accademici.

Il Presidente coordina le attività del “Corso di Laurea”, convoca e presiede il “Consiglio” e la “Commissione”, rappresenta il “Corso di Studio” nei consessi accademici ed all’esterno, nel rispetto dei deliberata del “Consiglio”.

Il Presidente è investito delle seguenti funzioni:

a) prepara e sottopone al “Consiglio” le pratiche relative alle competenze proprie dell’Assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;

b) cura l’attuazione delle deliberazioni del “Consiglio”;

c) garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del “Corso di Studio” concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;

d) vigila sull’osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica e delle delibere del “Consiglio” da parte, sia del Corpo docente, che degli studenti;

e) su mandato del “Consiglio” pubblica: il calendario accademico; le variazioni del curriculum rispetto al precedente Anno Accademico; i programmi d’insegnamento e i programmi d’esame degli “Insegnamenti” con i relativi crediti; l’elenco delle attività didattiche elettive approvate; l’

attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d’esame e ogni altra informazione sulla didattica, utile agli studenti e ai docenti; le modalità di espletazione dell’esame finale.

f) cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento cui il Corso di Laurea afferisce per i controlli e i provvedimenti di sua competenza.

Il Presidente può nominare un Vice Presidente, scelto tra i docenti di ruolo. Egli coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente.

Il Presidente, altresì, designa un Segretario, che ha il compito di redigere il Verbale delle sedute.

Le funzioni svolte dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Il “Consiglio” è convocato dal Presidente, di norma, almeno tre volte l’anno, o su richiesta di almeno un quarto dei suoi membri.

Il Presidente convoca il “Consiglio”, per posta elettronica, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l’adunanza. In caso di convocazione

eccezionale ed urgente, la stessa dovrà pervenire, per posta elettronica, almeno 48 ore prima della seduta e con pubblicazione su sito web.

La convocazione deve indicare data, ora e sede dell'Assemblea, nonché l'Ordine del Giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione, accertandosi comunque che pervengano prima della riunione.

La partecipazione alle sedute è dovere d'ufficio. I partecipanti alle sedute del "Consiglio" attestano la propria presenza con la firma sugli elenchi appositamente predisposti. Nel corso della seduta, ma al di fuori delle votazioni, può essere chiesto da qualunque membro del "Consiglio", la verifica del numero legale.

Possono prendere parte alle sedute, senza diritto di voto, persone invitate dal Presidente ed accettate dal "Consiglio".

Il funzionamento del "Consiglio" è conforme a quanto disposto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo a cui si fa riferimento per quanto non disposto nel presente Regolamento didattico.

Il "Consiglio" delibera in merito a:

a) Programmazione didattica. In applicazione dell'Ordinamento Didattico, il "Consiglio", eventualmente avvalendosi di appositi gruppi di studio, stabilisce contenuto, obiettivi, denominazione e numero dei Corsi di Insegnamento e dei settori disciplinari che ad essi concorrono. Eventuali proposte di modifica devono essere presentate al "Presidente" entro il 31 gennaio e deliberate dal "Consiglio", entro il mese di febbraio.

b) Programmi didattici. Il "Consiglio" definisce gli obiettivi generali dell'attività didattica secondo le norme più oltre riportate. Suggerisce altresì, anche su proposta della "Commissione", eventuali modifiche a detti programmi.

c) Attribuzione dei Crediti Formativi Universitari. Il "Consiglio", attribuisce ai singoli Corsi di Insegnamento i crediti appartenenti alle aree didattico-formative, da cui i detti Corsi derivano. Nell'ambito dei singoli Corsi di Insegnamento attribuisce, sentiti i Docenti titolari, i crediti alle diverse discipline.

d) Calendario didattico. Anche su proposta della "Commissione", stabilisce il Calendario didattico, definendo: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, compresi i tirocini professionalizzanti); i

tempi giornalieri per anno di corso e per semestre che gli studenti debbono dedicare alla frequenza alle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame.

e) Piano degli studi. Il "Consiglio" raccoglie, valuta e approva le attività didattiche elettive proposte dai singoli Docenti o dal Coordinatore della didattica professionale, attribuendo altresì il rispettivo valore in crediti; organizza la scelta delle attività didattiche elettive da parte

degli studenti. Il "Consiglio" esamina le richieste di convalida di esami e frequenze, relativi a corsi sostenuti nell'ambito di altri Corsi di Laurea, e delibera in merito.

f) Compiti didattici. Il "Consiglio" definisce i tempi di impegno didattico dei Docenti in relazione ai compiti didattici a ciascuno affidati ed alle metodologie didattiche utilizzate nell'espletamento dei differenti compiti. Nel rispetto delle competenze individuali, attribuisce

ai singoli Docenti, compiti didattici individuali, comprendenti attività didattiche obbligatorie afferenti ad uno o più “Corsi di Insegnamento”, eventualmente anche sotto forma di moduli didattici, ed attività didattiche opzionali, in relazione agli obiettivi ed ai programmi didattici previamente approvati. La

composizione delle relative commissioni d'esame, secondo le norme previste del Regolamento Didattico d'Ateneo, verrà proposta dal “Consiglio” agli organi accademici previsti dal Regolamento stesso per la nomina all'inizio di ogni anno accademico.

g) Nomina una Commissione paritetica docenti studenti per il monitoraggio di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti ai sensi della normativa vigente.

Il “Consiglio” inoltre:

a) fornisce i pareri di propria competenza al Consiglio di Dipartimento cui il Corso afferisce o ad altri organi dell'Ateneo;

b) recepisce ed utilizza le valutazioni sulla efficienza didattica espresse dalla “Commissione”;

c) nomina, di norma entro il 31 luglio di ogni anno, i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento per il successivo Anno Accademico;

d) delibera la composizione delle Commissioni di profitto, all'inizio di ogni anno accademico, con ratifica da parte del competente Organo accademico previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo;

e) propone, per la delibera agli organi accademici, la composizione delle commissioni di esame finale secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009;

f) definisce le iniziative di orientamento degli studenti e delibera l'attività di tutorato per il successivo Anno Accademico;

g) su proposta del Presidente, nomina il/i Coordinatore/i della didattica professionale, i Tutor della didattica professionale, i Tutor clinici;

h) durante l'Anno Accademico il “Consiglio” esplica anche le seguenti altre incombenze: solo nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari, prestabilite e applicabili d'ufficio dalle Segreterie studenti, delibera sulle pratiche degli studenti e sul progresso di questi nell'iter curriculare;

i) esprime pareri sull'equipollenza e quindi sul riconoscimento dei titoli di studio (risultati di esami e diplomi) conseguiti all'estero;

f) delibera ed esprime pareri su tutte le materie previste dallo Statuto e dal Regolamento di Dipartimento o per le quali sia delegato da organi accademici superiori.

Ai fini della programmazione didattica, il “Consiglio”:

a) definisce la propria finalità formativa, secondo gli obiettivi generali, descritti dal profilo professionale del Laureato in Igiene Dentale, applicandoli

alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare, nel modo più efficace, le proprie risorse didattiche e scientifiche;

b) approva il curriculum degli studi, coerente con le proprie finalità, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali (“core curriculum”), derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;

c) ratifica – nel rispetto delle competenze individuali – l'attribuzione ai

singoli Docenti, dei compiti didattici, necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del “core curriculum”, fermo restando che l’attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti non identifica titolarità di corsi d’insegnamento.

Ai fini della gestione del corso il “Consiglio” può avvalersi di una Commissione Tecnica di programmazione didattico-pedagogica detta Commissione (“Commissione”). La “Commissione” è presieduta dal Presidente del “Consiglio” o da un suo delegato ed è costituita da due Docenti di ruolo, da uno o più Coordinatori della Didattica professionale e da tre studenti, uno per ogni anno di corso, con adeguamento annuale della componente studentesca.

La “Commissione” resta in carica per quattro anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della “Commissione”, per tre volte consecutive, senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla “Commissione”. La “Commissione”, consultati i Coordinatori dei Corsi, i Coordinatori della Didattica Professionale ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del “Consiglio”, o deliberative su specifico mandato dello stesso:

a) identifica gli obiettivi formativi del “core curriculum” ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all’impegno temporale complessivo richiesto

agli Studenti per il loro conseguimento;

b) aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del “Consiglio”;

c) propone, con il consenso degli interessati, gli affidamenti delle discipline ai Professori, Ricercatori e docenti del SSN, tenendo conto delle

necessità didattiche espresse dal “Consiglio”, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico

didattico individuale;

d) nel caso in cui sia previsto un bando per l’attribuzione di docenze, riveste il compito di commissione di valutazione dei candidati, secondo i criteri

stabiliti dal “Consiglio” ed approvati da altri organi accademici superiori, se necessario. Per questa finalità nella “Commissione” non è prevista la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e dei Coordinatori della didattica professionale;

e) propone al “Consiglio” l’assegnazione dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Insegnamento;

f) individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;

g) organizza l’offerta di attività didattiche a scelta dello studente (ADO) e ne propone al “Consiglio” l’attivazione.

h) la “Commissione” potrà altresì, su mandato del Consiglio, svolgere compiti di valutazione didattica, come successivamente specificato negli articoli 22, 26, 32, 33, 34 e 35.

La "Commissione" inoltre:

- a) discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
 - b) promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- Le funzioni svolte dai componenti della "Commissione" sono riconosciute come compiti istituzionali e, pertanto, certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

Il "Consiglio" può nominare una Commissione disciplinare allo scopo di dirimere le questioni relative ai comportamenti degli studenti, composta da 2 docenti universitari, di cui uno è il Presidente del Corso di Laurea, e da uno o più Coordinatori. La Commissione resta in carica 4 anni accademici, corrispondenti a quelli del presidente.

Incarichi

Per la sua funzionalità, il Corso di Laurea in Igiene Dentale, assegna i seguenti incarichi istituzionali: Coordinatore della Didattica professionale, Coordinatori degli Insegnamenti, Tutor della didattica professionale e Tutor clinici.

Coordinatore della Didattica professionale

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico deve essere svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente formati ed assegnati ed è coordinata da un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Magistrale della rispettiva classe e di comprovata esperienza didattica e qualificazione professionale e formativa nel campo specifico. Nel caso non fosse disponibile una figura con i

requisiti di cui sopra, il ruolo potrà essere ricoperto da un docente universitario appartenente allo specifico o ad un affine ruolo professionale. Il Coordinatore della Didattica professionale è nominato dal "Consiglio", su proposta del Presidente, sulla base della valutazione di specifico curriculum che, esprima la dovuta esperienza professionale e nell'ambito della formazione, rimane in carica per un triennio e può essere rinominato.

Il Coordinatore della Didattica professionale può essere dipendente dell'Università, in convenzione con il SSN, oppure dipendente di Strutture Sanitarie Accreditate con cui il "Corso di Laurea" ha stipulato una convenzione. L'incarico deve essere espletato a tempo pieno.

Il Coordinatore della Didattica professionale è responsabile dei corsi teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri "Insegnamenti". Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori-professionali, supervisionandone le attività. Regola l'accesso degli studenti alle strutture, sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio. Concorre all'identificazione dei servizi, sedi di attività teorico-pratiche e di tirocinio. Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell'

insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all'identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal "Consiglio".

Coordinatori dei Corsi di Insegnamento

Sono docenti del Corso di Laurea, designati dal “Consiglio”, su proposta del Presidente, con il ruolo di:

- a) armonizzare il calendario delle lezioni tenendo conto dei periodi di tirocinio, in stretto accordo con il Coordinatore;
- b) seguire il percorso formativo degli Studenti, mantenendo uno stretto contatto con i docenti di tutte le discipline;
- c) adoperarsi per integrare i programmi dei corsi di Insegnamento che coordinano.

I Coordinatori degli Insegnamenti sono responsabili delle commissioni d'esame e relazionano al “Consiglio” sull'efficacia didattica dei corsi che coordinano.

Tutor della didattica professionale (ex tutor pedagogico)

Sono professionisti appartenenti allo specifico profilo professionale, assegnati alla sede formativa, con competenze avanzate, sia in ambito pedagogico che, nello specifico ambito professionale. Vengono assegnati, in rapporto al numero degli Studenti. Collaborano con il Coordinatore della didattica professionale all'organizzazione e gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione dei laboratori di formazione professionale e creano le condizioni per la realizzazione di apprendimento attraverso sessioni tutoriali. Si occupano dell'apprendimento degli studenti in difficoltà, facilitano i processi di valutazione in tirocinio e tengono i rapporti con i tutor clinici.

Tutor clinici

Sono professionisti dello specifico profilo professionale individuati all'interno del servizio sede di tirocinio. Assumono un ruolo di coordinamento dei tirocinanti in quel servizio, si interfacciano con la sede formativa, aiutano gli studenti a raggiungere gli obiettivi definiti nel piano di tirocinio. Offrono supporto al personale professionale che affianca lo studente durante il percorso formativo.

Il “Corso di Studio” è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Ordinamento didattico, approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- Regolamento didattico, approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico;
- Piano di Studi proposto dal “Consiglio” ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento a cui il Corso di Laurea afferisce.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi da raggiungere in fatto di conoscenze, competenze, abilità da parte dei Laureati nel “Corso di Studio” della “Classe delle Lauree in Professioni sanitarie tecniche (cl. L/SNT3)” sono pubblicati nella pagina web del corso di laurea e sono definiti nell'Ordinamento didattico alle voci :

Obiettivi formativi qualificanti della classe;

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

ART. 6 Sbocchi Professionali

Profilo Generico

6.1 Funzioni

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali. Svolgono: attività di educazione sanitaria dentale, collaborano alla compilazione della cartella clinica, provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale. Indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

6.2 Competenze

Prevenzione delle affezioni oro-dentali; attività di educazione sanitaria dentale; compilazione della cartella clinica; ablazione del tartaro e levigatura delle radici; applicazione topica di mezzi profilattici; istruzione sulle varie metodiche di igiene orale; uso di mezzi diagnostici idonei a evidenziare la placca batterica e la patina dentale, attività di counseling rispetto alla prevenzione del cavo orale.

Gli sbocchi professionali sono prevalentemente nel settore privato come collaboratori professionali in studi dentistici.

6.3 Sbocco

Collaboratori professionali in studi dentistici; possibilità di operare direttamente come professionisti in strutture autonome. Una quota, al momento esigua, è assorbita dal SSN. Infine, alcuni laureati potranno trovare impiego in industrie del settore dentale come "professional specialists" e informatori.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.4	Professionisti tecnico sanitarie - area tecnico assistenziale	3.2.1.4.3	Igienisti dentali

ART. 7 Ambito occupazionale

I Laureati in Igiene Dentale svolgono la propria attività, in rapporto di dipendenza o libero professionale, in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale in Igiene Dentale.

I Laureati potranno accedere a Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello, Laurea Magistrale della classe LM/SNT3 di appartenenza.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Igiene Dentale i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Igiene Dentale è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica.

Agli studenti che siano stati ammessi al Corso ottenendo punteggi al di sotto della media relativamente ai quesiti di Biologia e Chimica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Gli obblighi formativi si ritengono assolti con il superamento di un apposito test di verifica. Il superamento di questa verifica con idoneità consentirà allo studente di sostenere l'esame di profitto dell'insegnamento entro cui tali discipline sono ricomprese.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è a programmazione nazionale ed è definito ai sensi della Legge n. 264/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il numero di studenti ammessi al "Corso di Studio" viene annualmente definito, in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa vigente, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo. Il termine ultimo per l'iscrizione al I anno del "Corso di Studio" è deliberato annualmente dalla Struttura accademica competente, e comunque non oltre il termine fissato dal Senato Accademico per i Corsi di

Studi ad accesso libero. La copertura dei posti riservati a studenti provenienti da Paesi non appartenenti all'UE, può essere procrastinata, sino a data stabilita dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

ART. 10 Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea i candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Igiene Dentale, è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Agli studenti che sono stati ammessi al corso di Laurea, ma che non hanno raggiunto, rispettivamente, 10 punti nei quesiti relativi alla biologia e 7 punti in quelli relativi alla chimica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione delle studentesse e degli studenti a due corsi di studio. Le studentesse e gli studenti che desiderino avvalersi di questa possibilità possono rivolgersi alla Segreteria Studenti di competenza per maggiori indicazioni in merito.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il "Credito Formativo Universitario" (CFU).

Il "Corso di Studio" prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative svolte e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore ripartite in: ore di lezione frontale (di norma 8-10 ore);

ore di attività didattica integrativa svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;

ore di seminario (di norma 10-12 ore);

ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;

ore di studio autonomo, necessarie, per completare la sua formazione. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, con guida del docente su piccoli gruppi.

I crediti corrispondenti a ciascun "Insegnamento" sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, orale o scritto, corrispondente all'intero "Insegnamento". I CFU relativi ai corsi di tirocinio e alle altre

attività formative, saranno acquisiti, attraverso esami annuali dell'attività pratica ed a valutazioni in itinere. La valutazione sarà espressa in trentesimi.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

"Ai sensi del DM 931 del 04/07/2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per altre attività formative è pari a 48. La valutazione della riconoscibilità del numero di crediti è demandata al Consiglio di Corso di Studi."

ART.13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea in Igiene Dentale che abbiano conseguito, nella prova di ammissione, un punteggio inferiore a 10 punti in Biologia e/o inferiore a 7 punti in Chimica sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso mediante la frequenza obbligatoria di corsi integrativi nelle discipline interessate.

Il recupero di tali debiti formativi prevede che lo studente dopo aver attivato il proprio account istituzionale acceda alla piattaforma DIR per seguire le videolezioni e sostenere una prova di verifica obbligatoria e propedeutica all'iscrizione dell'appello di "Scienze biomediche di base MS0036".

La prova consiste in un questionario online di dieci domande che appare automaticamente al termine della visualizzazione di tutto il materiale didattico e si ritiene superata con il conseguimento di almeno sei risposte corrette.

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del "Corso di Studio" con

particolare riguardo, alla distribuzione degli insegnamenti in ciascuno dei tre anni.

Il Piano degli studi viene approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito il “Consiglio”, entro i termini stabiliti.

Il piano di studi annuale è pubblicato sul sito web
(<https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi/corso-laurea-igiene-dentale/regolamenti-piani-studio>).

Percorso di Studio: CORSO GENERICO (000)

CFU totali: 180, di cui 180 derivanti da AF obbligatorie e 0 da AF a scelta

1° Anno (anno Accademico 2026/2027)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
EPT-ENGLISH PLACEMENT TEST (MS2498)	0	L/SNT3	D	A scelta dello studente	NN	Si
Esercitazioni di Fisica (MS1999)	0	L/SNT3	D	A scelta dello studente	NN	NO
Etiopatogenesi delle malattie (MS1742)	7	L/SNT3	A, B	Scienze biomediche, Scienze dell'igiene dentale		Si
Modulo: PATOLOGIA GENERALE (BT044) MEDS-02/A 3 MEDS-02/A						
Modulo: Microbiologia generale (MS0093) MEDS-03/A 2 MEDS-03/A						
Modulo: Igiene generale (MS0075) MEDS-24/B 2 MEDS-24/B						
Fisica, Statistica e Informatica (MS0127)	8	L/SNT3	A, F	Scienze propedeutiche, Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		Si
Modulo: FISICA (MS0063) PHYS-06/A 2 PHYS-06/A						
Modulo: STATISTICA MEDICA (MC014) MEDS-24/A 2 MEDS-24/A						

Modulo: INFORMATICA (MC013)		2	INFO-01/A				
INFO-01/A							
Modulo: Informatica. (MS0407)		2	INFO-01/A				
INFO-01/A							
Inglese scientifico (MS0082)	3	L/SNT3	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	ANGL-01/C	Si	
OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO - BIOLOGIA (MS0828)	0	L/SNT3	D	A scelta dello studente	NN	NO	
OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO - CHIMICA (MS0829)	0	L/SNT3	D	A scelta dello studente	NN	NO	
Scienze biomediche di base (MS0036)	7	L/SNT3	A, C	Scienze biomediche, Attività formative affini o integrative		Si	
Modulo: PROPEDEUTICA		2	BIOS-07/A				
BIOCHIMICA (BT028) BIOS-07/A							
Modulo: GENETICA MEDICA		2	MEDS-01/A				
(MS0038) MEDS-01/A							
Modulo: Educazione sanitaria		1	MEDS-24/B				
(MS0039) MEDS-24/B							
Modulo: BIOLOGIA APPLICATA		2	BIOS-10/A				
(MS0035) BIOS-10/A							
Scienze dell'igiene dentale I (MS1744)	12	L/SNT3	B, F	Scienze dell'igiene dentale, Laboratori professionali dello specifico SSD		Si	
Modulo: Anatomia Stomatologica		1	MEDS-16/A				
Descrittiva (MS1748) MEDS-16/A							
Modulo: LABORATORI PROFESSIONALI		1	MEDS-26/D				
(MS0086) MEDS-26/D							

Modulo: Parodontologia I (MS0096) 3 MEDS-16/A				MEDS-16/A		
Modulo: Tecniche di Igiene orale I (tecnologie e materiali) (MS1746) 3 MEDS-26/D				MEDS-26/D		
Modulo: Odontoiatria preventiva e di comunità (MS1745) 2 MEDS-16/A				MEDS-16/A		
Modulo: Tecniche di Igiene orale I (biologia e clinica) (MS1747) 2 MEDS-26/D				MEDS-26/D		
Scienze morfologiche umane e Fisiologia (MS0015)	7	L/SNT3	A	Scienze biomediche		Si
Modulo: ANATOMIA UMANA (BT015) 3 BIOS-12/A				BIOS-12/A		
Modulo: ISTOLOGIA (BT012) BIOS-13/A 1				BIOS-13/A		
Modulo: FISIOLOGIA UMANA (MS0013) BIOS-06/A 3				BIOS-06/A		
Tirocinio I anno (MS0117)	14	L/SNT3	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS-26/B	Si

2° Anno (anno Accademico 2027/2028)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
Odontoiatria pediatrica (MS0286)	5	L/SNT3	B	Scienze dell'igiene dentale, Scienze interdisciplinari cliniche		Si
Modulo: Ortodonzia - Pedodonzia (MS0219) MEDS-16/A 4				MEDS-16/A		

Modulo: Fisioterapia Orale (MS0187) 1		MEDS-19/B					
MEDS-19/B							
Odontoiatria ricostruttiva (MS1754)	5	L/SNT3	B	Scienze dell'igiene dentale		Si	
Modulo: Tecnologie e materiali per conservativa ed endodonzia (tecnologie e materiali) (MS1756) MEDS-26/D		MEDS-26/D					
Modulo: Materiali dentari (MS0206) 2 MEDS-26/D		MEDS-26/D					
Modulo: Odontoiatria conservatrice ed Endodonzia (MS1755) MEDS-16/A		MEDS-16/A					
Principi di medicina generale (MS0289)	7	L/SNT3	A, B	Primo soccorso, Scienze interdisciplinari cliniche		Si	
Modulo: NEUROLOGIA (MC073) 1 MEDS-12/A		MEDS-12/A					
Modulo: MEDICINA INTERNA (MC103) MEDS-05/A		MEDS-05/A					
Modulo: FARMACOLOGIA (BM030) 2 BIOS-11/A		BIOS-11/A					
Modulo: ANESTESIA E RIANIMAZIONE (MC110) MEDS-23/A		MEDS-23/A					
Principi di patologia del cavo orale (MS0290)	6	L/SNT3	B	Scienze dell'igiene dentale, Scienze medico-chirurgiche, Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari, Scienze interdisciplinari cliniche		Si	
Modulo: Malattie cutanee e veneree (MS0204) MEDS-10/C		MEDS-10/C					

Modulo: Patologia speciale odontostomatologica (MS0225) MEDS-16/A 3						
Modulo: MALATTIE INFETTIVE (MC062) MEDS-10/B 1						
Modulo: Radiologia odontostomatologica (MS0233) MEDS-22/A 1						
Scienze dell'igiene dentale II (MS1749)	11	L/SNT3	B, F	Scienze dell'igiene dentale, Laboratori professionali dello specifico SSD		Si
Modulo: Tecnologie e materiali per igiene orale II (tecnologie e materiali) (MS1751) MEDS-26/D 2						
Modulo: Tecniche di Igiene orale II (biologia e clinica) (MS1750) MEDS-26/D 2						
Modulo: Semeiologia odontostomatologica (MS1752) MEDS-16/A 2						
Modulo: Parodontologia II (MS0223) MEDS-16/A 3						
Modulo: LABORATORI PROFESSIONALI (MS0086) MEDS-26/D 2						
Tirocinio II anno (MS0118)	22	L/SNT3	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS-26/B	Si

3° Anno (anno Accademico 2028/2029)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ADO (MC117)	6	L/SNT3	D	A scelta dello studente	NN	Si

Odontoiatria chirurgica riabilitativa (MS0383)	e 6	L/SNT3	B	Scienze dell'igiene dentale, Scienze interdisciplinari cliniche		Si
Modulo: Chirurgia orale (MS0302) MEDS-16/A 2 MEDS-16/A						
Modulo: Protesi (MS0350) MEDS-16/A 2 MEDS-16/A						
Modulo: Implantologia (MS0329) MEDS-16/A 2 MEDS-16/A						
PROVA FINALE (MS0144)	6	L/SNT3	E	Per la prova finale	PROFIN_S	Si
Scienze dell'igiene dentale III (MS1753)	9	L/SNT3	B	Scienze dell'igiene dentale, Scienze medico-chirurgiche, Scienze interdisciplinari cliniche		Si
Modulo: ANATOMIA PATOLOGICA (BM002) MEDS-04/A 2 MEDS-04/A						
Modulo: Tecniche di igiene orale III (MS0365) MEDS-26/D 3 MEDS-26/D						
Modulo: Clinica odontostomatologica (MS0307) MEDS-16/A 3 MEDS-16/A						
Modulo: ONCOLOGIA MEDICA (MC076) MEDS-09/A 1 MEDS-09/A						
Scienze medico-legali gestionali (MS1978)	e 6	L/SNT3	B	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari, Scienze interdisciplinari, Scienze del management sanitario		Si
Modulo: MEDICINA DEL LAVORO (MC093) MEDS-25/B 1 MEDS-25/B						
Modulo: MEDICINA LEGALE (MC094) MEDS-25/A 1 MEDS-25/A						

Modulo: Economia aziendale (MS0052) ECON-06/A 2 ECON-06/A						
Modulo: Sistemi di elaborazione delle informazioni (MS0108) IINF-05/A 2 IINF-05/A						
Scienze psico-pedagogiche (MS0143)	5	L/SNT3	A, B, C	Scienze propedeutiche, Scienze umane e psicopedagogiche, Attività formative affini o integrative		Si
Modulo: STORIA DELLA MEDICINA (MC035) MEDS-02/C 1 MEDS-02/C						
Modulo: Psicologia generale (MS0023) PSIC-01/A 2 PSIC-01/A						
Modulo: Pediatria Generale (MS0099) MEDS-20/A 1 MEDS-20/A						
Modulo: Pedagogia generale (MS0098) PAED-01/A 1 PAED-01/A						
Tirocinio III anno (MS0119)	24	L/SNT3	B	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS-26/B	Si
Ulteriori attività formative (MS0120)	4	L/SNT3	F	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	NN	Si

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il “Corso di Studio” non prevede l’iscrizione a part-time.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

Il “Corso di Studio” non prevede eventuali piani di studio presentati individualmente dallo studente.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

All'interno dei corsi è definita la suddivisione nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il "Corso di Laurea", effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario o docente SSN, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra, ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e come tale, viene indicata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva che può essere indirizzata, per quanto possibile, a piccoli gruppi di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc. Per ogni occasione di attività tutoriale il "Consiglio" definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Dietro proposta dei docenti del "Corso di Laurea", il "Consiglio" può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico. Il "Consiglio", su proposta del docente coordinatore dell'attività

didattica di tirocinio clinico, nomina, all'inizio di ogni anno accademico, i tutori addetti al tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale, che devono possedere comprovate competenze professionali e didattiche.

Attività didattiche opzionali – ADO (a scelta dello studente)

Il "Consiglio", anche su proposta della "Commissione", organizza un'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi di aggiornamento e convegni, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività opzionali si possono inserire anche tirocini pratici, da approvare in ogni caso da parte del Consiglio. Non sono considerate fra le attività elettive quelle svolte esternamente al percorso didattico (ad esempio volontariato in associazioni assistenziali, di pronto soccorso, ecc.).

Il "Consiglio" definisce gli obiettivi formativi che le singole ADO si prefiggono.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale va registrata.

Ferma restando la libertà dello studente, lo studente è tenuto a privilegiare, nella scelta di un'attività opzionale relativa ad un determinato settore scientifico-disciplinare, l'offerta del Calendario ufficiale predisposto dal "Consiglio".

Per ogni attività lo studente è tenuto a presentare una richiesta preventiva, qualora tale attività non faccia parte del calendario ufficiale predisposto. Il consiglio può decidere, dopo l'esame della richiesta, di non assegnare crediti qualora ritenga che l'attività scelta non sia coerente con gli obiettivi formativi del "Corso di Laurea".

Il calendario delle attività didattiche opzionali offerte dal "Corso di Laurea" viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Per ogni attività opzionale verrà assegnato 1 CFU ogni 25 ore. Tutte le attività vengono registrate su apposito libretto e firmate dal Docente cui si riferisce l'attività oppure, in caso di attività di internato, di

tirocinio, di presenza a convegni o seminari, dall'organizzatore degli stessi o dal tutore o dal Coordinatore della didattica professionale. Lo studente acquisirà un'idoneità con giudizio espresso dal Docente responsabile dell'attività opzionale.

Le ADO possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica, ma vanno svolte in orari tali, da non interferire con le altre forme di attività didattica.

La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l'eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.

Attività formative professionalizzanti.

Nei tre anni, durante le fasi dell'insegnamento clinico, lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal "Consiglio" e predisposte, secondo un piano personalizzato, dal Coordinatore nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Il "Corso di Igiene Dentale" prevede, ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento, una sequenzialità nello svolgimento degli esami con la definizione di blocchi, secondo il seguente schema:

- a) C.I. Scienze dell'Igiene dentale 1 (1° anno, II semestre) è propedeutico a Scienze dell'Igiene dentale 2 (2° anno, I Semestre);
- b) C.I. Scienze dell'Igiene dentale 2 (2° anno, I semestre) è propedeutico a Scienze dell'Igiene dentale 3 (3° anno, I semestre);
- c) C.I. Scienze Biomediche di base (1° anno, I semestre) è propedeutico a tutti gli esami del 2° anno;
- d) C.I. Scienze Morfologiche umane e Fisiologia (1° anno, I semestre) è propedeutico a tutti gli esami del 2° anno;
- e) C.I. Etiopatogenesi delle malattie (1° anno, II semestre) è propedeutico a tutti gli esami del 2° anno;
- f) C.I. Principi di Medicina Generale (2° anno, I semestre) è propedeutico a Scienze dell'Igiene Dentale III (3° anno, I semestre), Odontoiatria Chirurgica e Riabilitativa (3° anno, I semestre), Scienze medico-legali e gestionali (3° anno, II semestre);
- g) C.I. Fisica, Statistica ed Informatica (1° anno, I semestre) è propedeutico a Odontoiatria Ricostruttiva (2° anno, II semestre);
- h) C.I. Principi di Patologia del cavo orale (2° anno, I semestre) è propedeutico a Scienze dell'Igiene Dentale III (3° anno, I semestre).

La mancata osservanza delle norme sulla propedeuticità comporta l'annullamento dell'esame sostenuto.

Dal momento che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'Esame di Laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre, abbiano superato gli esami di tirocinio previsti fino a quell'anno nel piano di studi.

In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio. Inoltre

lo studente che non abbia ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste, per ciascun insegnamento, non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero,

come “ripetente” del medesimo anno di corso, con l’obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame.

Lo studente ripetente dovrà, su indicazione della “Commissione”, effettuare un supplemento di ore di tirocinio per non perdere le conoscenze precedentemente acquisite nell’attività di tirocinio.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.) Lo Studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche del “Corso di Studio”.

La frequenza viene verificata dai Docenti, adottando le modalità di accertamento, stabilite dal “Consiglio” su indicazione della “Commissione”.

L’attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è indispensabile per sostenere il relativo esame.

Per poter sostenere ciascun esame, lo studente deve aver frequentato almeno il 50% delle ore di didattica formale previste per ciascun “Insegnamento” (Corso Integrato).

Per quanto attiene al tirocinio e alle attività didattiche elettive/opzionali è richiesto l’intero monte ore. Lo studente che non ha ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste, non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come “ripetente” del medesimo anno di corso, con l’obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame.

Il “Corso di Studio” riconosce la frequenza certificata con valutazione positiva del tirocinio per dodici mesi dal suo termine.

Il “Corso di Studio” garantisce agli Studenti la possibilità di dedicarsi all’apprendimento autonomo e guidato.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il “Corso di Studio” comprende attività formative, raggruppate nelle seguenti tipologie:

attività formative di base: 30 crediti. attività

formative caratterizzanti: 64 crediti.

attività formative affini o integrative: 2 crediti.

attività a scelta dello studente: 6 crediti. lingua straniera: 3 crediti.

altre attività formative: 6 crediti. laboratori professionalizzanti: 3 crediti.

attività formative per la prova finale : 6 crediti.

attività formative per il tirocinio professionale: 60 crediti.

Gli ambiti, i settori scientifico disciplinari e i relativi crediti rientranti nelle tipologie a) e b) sono indicati dal D.M. 16.03.2007 per quanto riguarda la classe L/SNT3.

Il “Corso di Studio” non prevede curricula e percorsi formativi specifici.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività formative a scelta dello studente, corrispondenti complessivamente a 6 crediti, verranno acquisite in attività coerenti con il progetto formativo del “Corso di Studio”.

Il “Corso di Laurea” predispone, ad ogni inizio di anno accademico, un calendario ufficiale di attività formative a cui gli studenti possono iscriversi.

Le attività, a scelta dello Studente, possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo. Se tali attività appartengono alla Scuola, il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti o di enti esterni all’Università, devono essere vagliate dal “Consiglio” su proposta della “Commissione” che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta ed eventualmente

inviterà lo studente ad indirizzarsi diversamente, pur non potendo negare l'autonomia dello studente nella scelta.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Al fine della preparazione complessiva dello Studente, si ritiene indispensabile la conoscenza della Lingua inglese.

Il "Corso di Studio" predispone un Corso di Lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti propri della Laurea in Igiene Dentale. Sono possibili differenze di impegno didattico degli studenti, in base al livello di conoscenza della lingua già ottenuto. Il "Consiglio" può riconoscere precedenti diplomi di lingua conseguiti presso Istituti ufficialmente certificati, con convalida totale o parziale della frequenza e della prova di idoneità. L'Esame di Lingua inglese dà luogo ad una idoneità.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Si ritiene indispensabile il possesso, da parte dello studente, di abilità informatiche, tali da consentirgli l'utilizzo della rete, dei programmi operativi più comuni e la consultazione delle banche dati di interesse del "Corso di Laurea".

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dallo Staff del Rettore e Comunicazione (Ufficio Eventi, orientamento e public engagement) e si rivolge a tutte/i coloro che desiderano intraprendere o riprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire gli studi attraverso percorsi magistrali o di alta formazione. In collaborazione con il settore Alta formazione e Internazionalizzazione è attivo un supporto specifico per le studentesse e gli studenti internazionali.

Le attività prevedono una forte sinergia tra l'Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Poli, i docenti referenti dei corsi di laurea. Ha valore strategico la collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) e la divulgazione dei benefici da questo erogati.

In tema di "recruitment", le principali attività sono:

- creazione e gestione di landing page dedicate ai corsi triennali e magistrali a ciclo unico all'interno della campagna informativa e promozionale
- aggiornamento e miglioramento della sezione "Corsi" del sito di Ateneo
- gestione del portale dell'Orientamento www.orientamento.uniupo.it, in cui si trovano le attività per le scuole e attività sui progetti PCTO/PLS/POT
- realizzazione di "OPEN", la giornata aperta alle/ai potenziali iscritte/i e alle loro famiglie;
- coordinamento di iniziative dei dipartimenti e dei docenti, come gli Open Day
- realizzazione di brochure informative per ogni corso di studio;
- realizzazione del "Benvenuto matricole", giornata di incontro con le studentesse e gli studenti appena immatricolati nei vari Dipartimenti;
- campagna promozionale estiva;
- partecipazione a saloni dell'orientamento organizzati da scuole e da altri enti.

Fanno parte dell'orientamento in ingresso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori, che offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti; stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede a elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell'attività nelle sedi dell'Ateneo. Le strutture dell'Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell'ambito della propria struttura.

Tutte le informazioni e i link utili si trovano nella sezione “Orientamento” del sito di Ateneo:
<https://www.uniupo.it/it/orientamento>

PNRR

Nell'ambito delle attività di orientamento si inserisce il progetto “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” (M4C1-24),” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”.

L'Ateneo ha aderito al Programma ministeriale e con riferimento al il 2023/2024 sono stati coinvolte/i n. 3690/3146 studentesse e studenti, erogati n.116/100 corsi e sottoscritto n. 21/12 accordi.

Per il periodo 2024/2026 è stato avviato il nuovo programma, destinato a 5838 studentesse e studenti, previsione di erogazione di n. 240 corsi e possibilità di stipulare 29 accordi.

L'obiettivo, di particolare rilevanza strategica per il Sistema Paese e il Sistema Universitario, è di raggiungere 1 milione di studentesse e studenti, entro il 30 aprile 2026, contribuendo a ridurre il tasso di abbandono nelle Università e cercando di aumentare i livelli dei cd fattori abilitanti di successo (aumento nella regolarità delle frequenze scolastiche, aumento del numero di ammessi agli anni successivi, formazione dei docenti orientatori delle Istituzioni superiori).

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere opera a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in collaborazione con i Dipartimenti, e in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo. Questo servizio si rivolge a tutta la comunità studentesca, coordinando e promuovendo iniziative volte a favorire il successo accademico e la partecipazione attiva alla vita universitaria. L'obiettivo è contrastare fenomeni di dispersione e abbandono attraverso misure inclusive che garantiscano accoglienza, supporto e orientamento, facilitando l'adattamento al sistema universitario.

Il servizio, attivo fin dal primo ingresso in università, è pensato per supportare le studentesse e gli studenti in vari aspetti del loro percorso accademico. Fornisce un orientamento trasversale che include informazioni sui servizi e le opportunità offerte dall'Ateneo, supporto nella pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con i docenti e una maggiore conoscenza del contesto universitario.

In particolare, il servizio offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Impegni di lavoro o attività sportive (atletici)
- Esigenze familiari, come caregiver
- Difficoltà nel percorso di studi
- Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti

internazionali L'obiettivo è fornire un aiuto concreto a chiunque si trovi a dover conciliare studi e altre sfide, con la finalità di contribuire al successo negli studi universitari e per garantire un'esperienza universitaria più serena e produttiva.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere gestite dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo si fondano su una stretta collaborazione tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, i Poli, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte), il Servizio Civile Universale e le realtà locali che condividono l'obiettivo di contrastare la dispersione e l'abbandono degli studi, oltre a promuovere l'orientamento personale e professionale delle studentesse e degli studenti.

Le azioni vengono realizzate dal personale dell'Ateneo, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti universitari in attività di orientamento e supporto tra pari, attraverso il modello della peer education. In particolare, le studentesse e gli studenti collaboratori, selezionati tramite bando, formati e coordinati dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono impegnati nei servizi S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) e P.I.M. (Punti Informativi per le Matricole). In base alle esigenze, vengono organizzati percorsi di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo, per

fornire supporto su diversi fronti: informazioni su servizi e opportunità dell'Ateneo, supporto logistico, coordinamento e pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con le/i docenti e conoscenza del contesto universitario.

Principali attività del Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo:

Colloqui di orientamento e tutorato con personale specializzato: hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza, di supportare l'individuo nella gestione del percorso e nella definizione e perseguimento degli obiettivi formativi e professionali. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Colloqui di ri-orientamento e consulenza di carriera in supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale

Bilancio di orientamento: si svolge esclusivamente su proposta dall'orientatore in seguito a un primo colloquio valutativo. Si tratta di un percorso strutturato per la riflessione sul proprio percorso, volto a definire l'obiettivo, costruire competenze orientative per la definizione di piani d'azione, con attività sulla conoscenza di sé, sui propri obiettivi, risultati e motivazione

Coordinamento sportelli S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) presenti nelle sedi dell'Ateneo e online: attività di peer-education di orientamento e supporto tra pari realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto alle studentesse e agli studenti iscritte/i dell'Ateneo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - S.O.S.T.A.: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/supporto-fra-pari-sosta>

Coordinamento degli Sportelli Piani di Studio presenti nelle sedi dell'Ateneo in raccordo con i Dipartimenti per affiancare gli studenti, in particolare quelli iscritti ai primi anni, nella compilazione tecnica dei Piani di Studio. Gli sportelli sono aperti in concomitanza dei periodi di apertura delle presentazioni dei piani di studio, anche in più periodi dell'anno accademico.

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/sportelli-piani-di-studio>

Coordinamento sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole): presenti nelle sedi dell'Ateneo con attività di peer-education realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto specificamente rivolto alle studentesse/agli studenti iscritte/i al primo anno dei corsi universitari. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - P.I.M. Punti Informativi Matricole: <https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/sportello-immatricolazioni>

POP - Percorso Orientamento Primi anni: è una misura inclusiva di contrasto alla dispersione e all'abbandono universitario. Le studentesse/Gli studenti iscritti ai primi anni dell'università possono aderire a un percorso di orientamento che ha inizio con un colloquio di orientamento con personale dedicato e prosegue con un percorso per il supporto nei primi passi in università e un primo monitoraggio a un anno di distanza per la verifica all'avvio degli studi universitari. Il percorso è proposto in particolare a studenti con particolari esigenze come ad esempio: studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, internazionali, con particolari esigenze familiari o in difficoltà di percorso. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - POP - Percorso Orientamento Primi anni:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/pop-percorso-orientamento-primi-anni>

Gruppi di studio cooperativo: supporto nell'organizzazione dello studio e inserimento nel contesto universitario, con attività di peer-education coordinate dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo nelle sedi dell'Ateneo e online. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Gruppi di studio cooperativo: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/gruppi-di-studio-cooperativo>

Orientamento per il post-laurea: attività di orientamento rivolta a laureande/i per il supporto nella definizione di obiettivi formativi e professionali. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo in partnership con Enti e associazioni del territorio collabora su progetti che prevedono azioni di orientamento e contrasto alla dispersione e abbandono degli studi. Maggiori informazioni sui principali progetti attivi in partnership:

- Progetto "Ex Caserma Passalacqua un Hub di innovazione Sociale" - Premio PA Sostenibile 2019: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030

<https://www.slideshare.net/PaolaGarofalo4/template-pptx-premiopasostenibile2019-140428035>

Potenziamento dei servizi universitari rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tramite attività di formazione dei volontari del Servizio Civile Universale presenti nelle sedi UPO.

Contatti: orientamento@uniupo.it

Oltre alle attività di Orientamento e Tutorato in Itinere per l'accoglienza e il supporto durante il percorso universitario svolte dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, l'Ateneo prevede anche attività di Tutorato disciplinare e attività di Tutorato didattico e supporto rivolte a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

TUTORATO DIDATTICO E SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO è svolto a livello centrale all'interno della Divisione Didattica

- Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti in collaborazione con i e in coordinamento con la Commissione Inclusione, Disabilità e DSA. Questo servizio si rivolge a tutte le Studentesse e agli Studenti con disabilità e/o dsa.

A seguito del colloquio di accoglienza, la Struttura svolge le seguenti attività:

- supporto nel caricamento della diagnosi sul gestionale Esse3 e associazione delle misure compensative previste per legge inerenti al disturbo certificato;
- valuta, con il docente titolare del corso, le richieste inerenti la didattica delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o con DSA e definisce eventuali necessità di tutorato specializzato e di assistenza specialistica nello svolgimento del programma del corso e/o durante le prove d'esame, scritte e/o orali, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello studente e della materia. Dette attività di supporto didattico sono svolte da tutor specializzati;
- Offre servizi di supporto anche a studentesse e studenti disabili in mobilità in entrata;
- Valuta le necessità di sussidi didattici specifici per favorire la didattica e l'apprendimento (sintesi vocale, mappe concettuali, ausili specialistici per favorire lo studio, screen reader, video ingranditori, ecc.);
- Svolge attività di formazione e addestramento all'uso di attrezzature tecnologiche di supporto;
- Collabora, nell'ambito delle professioni sanitarie, con i Presidenti dei Corsi di Laurea e i Coordinatori, per la valutazione delle sedi di tirocinio e delle attrezzature e sussidi di supporto, nonché per la definizione degli appelli differenziati;
- Svolge attività di sensibilizzazione e mediazione verso studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Collabora con le Associazioni per persone con disabilità nella realizzazione di progetti ed attività;
- Collabora con diversi Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo alle studentesse e agli studenti con disabilità (per es. Biblioteche per usufruire dei testi e delle pubblicazioni anche in formato e-book, Ufficio Comunicazione, Erasmus per la mobilità delle studentesse e degli studenti e Job Placement per lo svolgimento di stage e tirocini, Orientamento per programmare l'orientamento specifico per studenti con disabilità, etc...);
- Collabora con gli Uffici d'Ambito Territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, per realizzare la continuità Scuola-Università di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Servizio Orientamento

La Struttura prevede anche percorsi personalizzati di Orientamento e mette a disposizione personale specializzato per studentesse e studenti con disabilità e DSA, per favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario e post-universitario.

Esenzione tasse

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale esonera totalmente dal pagamento delle tasse le studentesse e gli studenti con invalidità superiore al 66% o con certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/92 ed esonera parzialmente (ovvero dal pagamento delle tasse oltre la seconda rata) coloro che presentino certificazioni d'invalidità comprese tra il 50% e il 66%, indipendentemente dal tipo di disabilità, ai sensi del D.lgs. 68/2012.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:
<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

TUTORATO DISCIPLINARE è svolto nei Dipartimenti con il coordinamento dei docenti e si avvale della collaborazione di assegnisti di tutorato (studentesse/studenti iscritte/i a percorsi magistrali e dottorati di ricerca) selezionati tramite apposito Bando coordinato e gestito a livello centrale dalla Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in raccordo con i Dipartimenti, tramite la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo.

All'interno di ciascun Dipartimento sono organizzate attività di supporto e tutorato - Bando per assegni di tutorato 2025-2026:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/lavorare-ateneo>

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi gli studenti e le studentesse svolgono un periodo di tirocinio curriculare obbligatorio in quanto il titolo è abilitante all'esercizio della professione.

Il tirocinio, che può svolgersi anche all'estero, consiste in un periodo di formazione in azienda privata o ente pubblico convenzionato ed è richiesta la frequenza dell'intero monte ore. Lo studente che non ha ottenuto la certificazione di frequenza delle ore previste non può sostenerne il relativo esame e nel successivo anno accademico verrà iscritto, anche in soprannumero, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto la relativa certificazione e alla frequenza del tirocinio qualora non avesse superato il relativo esame.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Il "Consiglio" stabilisce, attraverso il documento di programmazione didattica, le modalità ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti.

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto finalizzati a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni d'esame".

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che, comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono strutturate secondo lo schema seguente:

I Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio/Febbraio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre.

II Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo

didattico corrispondente (Giugno/Luglio), la sessione di recupero è prevista nel mese di Settembre. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane, ove possibile. Il numero degli appelli è fissato in almeno due, per ogni sessione di esame.

Per gli studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

Il calendario delle prove di valutazione di profitto di ogni sessione verrà stabilito all'inizio dell'anno accademico.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare, con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Per i Corsi di Insegnamento, l'esame di profitto è unico e la relativa valutazione è espressa in trentesimi. Per le attività ulteriori, non rientranti in un Corso di Insegnamento, nonché per la lingua straniera, il conseguimento dei crediti risulterà da una semplice idoneità.

L'attività di tirocinio è valutata tramite un esame annuale, che consiste in una prova pratica, con simulazione di attività clinica e in una prova orale/colloquio, nel corso delle quali lo studente deve dimostrare la capacità di saper applicare le conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi. Le prove previste per l'esame di tirocinio sono due, da tenersi nella sessione estiva e/o in quella di recupero. Il non superamento dell'esame di tirocinio implica l'iscrizione dello studente al successivo anno accademico, come "ripetente" del medesimo anno di corso, con obbligo di frequenza dell'intero periodo di tirocinio.

Per gli studenti che non hanno superato l'esame nei periodi stabiliti è prevista una prova d'esame di tirocinio suppletiva, da tenersi entro il mese di febbraio, preceduta da un periodo di tirocinio equivalente alle ore previste per ciascun anno di corso del Corso di Laurea.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La valutazione della verifica dell'apprendimento (esame di profitto) viene espressa in trentesimi da apposita commissione esaminatrice, designata dal "Consiglio", su proposta della "Commissione".

La Commissione di esame è, di norma, costituita da tutti i docenti dell'Insegnamento ed è presieduta, dal Coordinatore del Corso di Insegnamento.

L'esame è approvato se è conseguita la votazione minima di 18/30. Ove sia conseguito il voto massimo, può essere concessa la lode." Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame per il numero massimo di volte stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo."

ART. 29 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipula di convenzioni con aziende ospedaliere e sanitarie e con altre strutture idonee al fine della preparazione di tesi di laurea e/o dello svolgimento di tirocini e/o stages.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità per la mobilità internazionale, le studentesse e gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

In particolare, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa dei rapporti tra studentesse/studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina

web dove le studentesse e gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di volta in volta, dalle studentesse e dagli studenti che fanno rientro in Italia.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Nell'ambito delle studentesse e degli studenti in entrata, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali offre supporto e assistenza alle studentesse e agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali inoltre gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 180 accordi inter-istituzionali all'interno del Programma Erasmus+ (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 42 accordi internazionali, l'adesione a 3 reti di cooperazione allo sviluppo e 3 reti di internazionalizzazione.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, infine, riceve il supporto da studentesse e studenti Buddy per il supporto rivolto a studentesse e studenti internazionali, incoming e outgoing per le mobilità internazionali.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

- o Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;

- o Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;

- o Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;

- o Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- o Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, LinkedIn, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;

- o Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;

- o CV check;

- o Colloqui

o di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;

- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;

- La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Gli studi compiuti presso Corsi di Studio di altre sedi universitarie, appartenenti alla Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie tecniche (cl. L/SNT3), nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti, con delibera del "Consiglio", previo esame del curriculum prodotto dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, D.M. Classi delle Lauree Delle Professioni Sanitarie, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Igiene Dentale, al di fuori dell'Italia, il "Consiglio" può affidare l'incarico alla "Commissione" di esaminare il curriculum ed esprimere un parere, circa i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione; in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, D.M. 16 marzo 2007 (Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie), i crediti, conseguiti da uno studente che si trasferisca al "Corso di Laurea" da altro Corso di laurea della stessa o di altra Università, possono essere riconosciuti, con delibera del "Consiglio" e l'eventuale mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.

L'eventuale riconoscimento di crediti maturati da studenti iscritti a Corsi di Laurea, disciplinati da Ordinamenti precedenti il D.M. 270/2004, sarà deliberato di volta in volta dal "Consiglio".

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il "Consiglio" dispone l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato gli esami di tirocinio previsti per gli anni precedenti. In caso contrario, lo studente viene iscritto all'anno precedente con la qualifica di "ripetente", con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal "Consiglio".

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Lo studente, iscritto al "Corso di Studio", che, non più di cinque anni prima della richiesta, abbia

conseguito una laurea diversa da quella per la quale è iscritto, può avere riconosciuti i crediti conseguiti dopo un giudizio di congruità.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di esami e dei relativi crediti, il “Consiglio”, anche su proposta della “Commissione”, dispone l’iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato gli esami di tirocinio previsti per gli anni precedenti. In caso contrario, lo studente viene iscritto all’anno precedente con la qualifica di “ripetente”, con obbligo di frequenza per il tirocinio e per le materie per le quali non ha acquisito le firme di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal “Consiglio”.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

La “Commissione” valuterà caso per caso, l’eventuale obsolescenza di tutti i crediti acquisiti. Per l’attività di tirocinio, qualora lo studente non abbia ottemperato per tre o più anni consecutivi, è tenuto ad acquisire i crediti necessari, ripartendo dall’anno di interruzione.

L’obsolescenza dovrà anche essere valutata, per i crediti formativi, ottenuti in corsi di studio per i quali lo studente chiede il riconoscimento. L’obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti e del tirocinio verrà definita, caso per caso.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

La Laurea in Igiene Dentale (o affine comunque denominata) conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l’equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l’Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell’Unione saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull’istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l’equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il “Consiglio” eventualmente avvalendosi della “Commissione” esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all’ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l’Università di origine.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l’ordinamento vigente, il “Consiglio” propone l’iscrizione regolare a uno dei tre anni di corso.

L’iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell’ambito del numero programmato, precedentemente deliberato dal Dipartimento.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell’ammissione all’Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore, su proposta del Consiglio del Corso di Studi e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative, individuate secondo la normativa vigente.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo, rispetto all’inizio della prima sessione, ai Ministeri dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e al Ministero della Salute che, a loro volta, possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell’esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

L’esame di Laurea prevede che lo studente superi:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze ed abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo

professionale;

- una prova di dissertazione di un elaborato o tesi incentrate su argomenti peculiari della specifica professione sanitaria. E' prevista la possibilità, per lo Studente, di redigere e discutere l'elaborato in lingua inglese. Il relatore della tesi deve essere un docente del Corso di Studi od un soggetto con comprovate qualità scientifiche e didattiche, nello specifico ambito professionale, nominato dal Consiglio del Corso di Studi.

Le due diverse parti della prova finale sono valutate in modo uguale e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale si articola in una prova pratica e nella dissertazione della tesi di laurea; ad ognuna delle due è attribuito un punteggio massimo di 7 punti.

La prova finale è organizzata, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 02.04.2001, in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Sanità.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito 174 CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio ed ai laboratori professionalizzanti. Lo studente ha a disposizione 6 CFU per la preparazione della prova finale di esame. La prova pratica consiste nel trattamento profilattico di un paziente o nella simulazione di detto trattamento al cospetto della Commissione che avrà definito gli obiettivi dello stesso e che porrà domande sugli obiettivi stessi, sugli strumenti e sulle modalità utilizzabili e utilizzate per ottenerli, sui criteri di appropriatezza ed efficacia, nonché sulle controindicazioni. La Commissione valuterà anche le abilità pratiche manuali e comunicazionali dei Candidati applicando i seguenti criteri:

- accoglienza e raccolta informazioni (da 0 a 2 punti):

Cortesìa, capacità di interpretazione dei dati anamnestici, preparazione della sala operatoria, lavaggio mani - operatività (da 0 a 3 punti):

Riconoscimento degli strumenti e loro utilizzo appropriato. Manualità nella esecuzione. Capacità di raccolta dati clinici - istruzione e motivazione (da 0 a 2 punti):

Capacità comunicativa, sintesi, correttezza delle informazioni fornite La dissertazione della tesi di laurea (punteggio massimo = 7) viene così valutata:

- Originalità del lavoro:

max 1.5 (punti 0 -0.5- 1- 1.5) - Rigore scientifico/metodologico e uso della letteratura:

max. 2.5 (punti 0- 0.5- 1- 1.5- 2- 2.5) - Rilevanza degli argomenti e pertinenza per la professione: max. 0.5 (punti 0- 0.5) - Abilità nell'esposizione e nel rispondere ai quesiti della Commissione: max. 2.5 (punti 0- 0.5- 1- 1.5 -2- 2.5) A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuisce la somma dei seguenti punteggi: - la media aritmetica ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in centodecimi;

- il punteggio di 0,10 per ogni esame di profitto in cui lo studente ha ricevuto 30 e lode

- il punteggio conseguito nella prova pratica per un massimo di 7 punti

- il punteggio conseguito in sede di discussione dell'elaborato o tesi per un massimo di 7 punti

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, l'esame va ripetuto interamente in una seduta successiva. Di norma la lode viene attribuita se il punteggio risulti uguale o superiore a 113 e la menzione d'onore si attribuisce se il punteggio risulti uguale o superiore a 120.

La Commissione può attribuire la dignità di stampa se la tesi ha caratteristiche di particolare interesse per la comunità scientifica, la dignità deve essere attribuita all'unanimità.

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei

CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);

- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- 1 punto per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni viene stabilito all'inizio di ogni semestre tenendo conto che le lezioni, di norma, si svolgono nei periodi ottobre-gennaio e marzo-giugno, essendo i mesi di febbraio, luglio e settembre riservati ad una sessione di esami.

I calendari delle lezioni e degli esami, deliberati dal "Consiglio" ed approvati dal Consiglio di dipartimento cui il Corso afferisce, sono pubblicati sul sito web.

Il calendario degli esami di profitto prevede sessioni nei periodi in cui non venga svolta attività didattica, come già disciplinato all'art. 27 del presente Regolamento didattico.

Le date degli appelli, di norma, non possono essere anticipate e possono essere posticipate solo per grave e giustificato motivo.

È obbligatoria l'iscrizione on line agli esami.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Consiglio del Dipartimento, cui il Corso di Studio afferisce, prenderà in merito iniziative di volta in volta mirate, anche in accordo con analoghe di Ateneo.

ART. 40 Diploma supplement

Per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (Diploma Supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Non previsto.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento didattico è in vigore a partire dall'anno accademico 2026/2027 ed è valido per gli immatricolati nell'a.a. 2026/2027.

ART. 43 Struttura del corso di studio

Le attività formative per totali 180 CFU sono strutturate in : Attività di base;

Attività caratterizzanti; Attività affini o integrative;

Attività a scelta degli studenti;

Attività riservate alla verifica della lingua inglese e delle abilità informatiche;

Laboratori professionalizzanti;

Attività seminariali;

Prova finale (Tesi di Laurea);

Tirocinio professionalizzante.

Il numero degli esami che prevedono una verifica con votazione è 17, più la prova finale (Tesi di Laurea).

La struttura degli insegnamenti e delle attività formative è pubblicata nella pagina web del corso di laurea (<https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/corso-di-laurea-igiene-dentale>).

Quadro delle attività formative

Base				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Scienze propedeutiche	8	8 - 8		
			INFO-01/A	MC013 – INFORMATICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Fisica, Statistica e Informatica (MS0127))
			MEDS-24/A	MC014 – STATISTICA MEDICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Fisica, Statistica e Informatica (MS0127))

			PHYS-06/A	MS0063 – FISICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Fisica, Statistica e Informatica (MS0127))
			PSIC-01/A	MS0023 – Psicologia generale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze psico- pedagogiche (MS0143))
Scienze biomediche	16	16 - 16		
			BIOS-06/A	MS0013 – FISIOLOGIA UMANA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze morfologiche umane e Fisiologia (MS0015))
			BIOS-07/A	BT028 – PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze biomediche di base (MS0036))
			BIOS-10/A	MS0035 – BIOLOGIA

				APPLICATA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze biomediche di base (MS0036))
			BIOS- 12/A	BT015 – ANATOMIA UMANA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze morfologiche umane e Fisiologia (MS0015))
			BIOS- 13/A	BT012 – ISTOLOGIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze morfologiche umane e Fisiologia (MS0015))
			MEDS- 01/A	MS0038 – GENETICA MEDICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze biomediche di base (MS0036))
			MEDS- 02/A	BT044 – PATOLOGIA GENERALE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Etiopatogenesi delle malattie (MS1742))

Primo soccorso	6	6 - 6		
			BIOS-11/A	BM030 – FARMACOLOGIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Principi di medicina generale (MS0289))
			MEDS-05/A	MC103 – MEDICINA INTERNA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Principi di medicina generale (MS0289))
			MEDS-23/A	MC110 – ANESTESIA E RIANIMAZIONE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Principi di medicina generale (MS0289))
Totale Base	30	30 - 30		

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Scienze	46	46 - 46		

dell'igiene dentale				
			MEDS-03/A	MS0093 – Microbiologia generale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Etiopatogenesi delle malattie (MS1742))
			MEDS-16/A	MS0096 – Parodontologia I (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale I (MS1744)) MS0219 – Ortodonzia - Pedodonzia (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Odontoiatria pediatrica (MS0286)) MS0223 – Parodontologia II (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale II (MS1749)) MS0225 – Patologia speciale odontostomatologica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Principi di patologia del cavo orale (MS0290)) MS0307 – Clinica odontostomatologica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa

				integrata Scienze dell'igiene dentale III (MS1753)) MS0329 – Implantologia (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Odontoiatria chirurgica e riabilitativa (MS0383)) MS0350 – Protesi (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Odontoiatria chirurgica e riabilitativa (MS0383)) MS1745 – Odontoiatria preventiva e di comunità (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale I (MS1744)) MS1748 – Anatomia Stomatologica Descrittiva (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale I (MS1744)) MS1752 – Semeiologia odontostomatologica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale II (MS1749)) MS1755 – Odontoiatria conservatrice ed
--	--	--	--	--

				Endodonzia (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Odontoiatria ricostruttiva (MS1754))
			MEDS- 24/B	MS0075 – Igiene generale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Etiopatogenesi delle malattie (MS1742))
			MEDS- 26/D	MS0206 – Materiali dentari (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Odontoiatria ricostruttiva (MS1754)) MS0365 – Tecniche di igiene orale III (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale III (MS1753)) MS1746 – Tecniche di Igiene orale I (tecnologie e materiali) (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale I (MS1744)) MS1747 – Tecniche di Igiene orale I (biologia e clinica) (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale I (MS1744))

				MS1750 – Tecniche di Igiene orale II (biologia e clinica) (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale II (MS1749)) MS1751 – Tecnologie e materiali per igiene orale II (tecnologie e materiali) (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale II (MS1749)) MS1756 – Tecnologie e materiali per conservativa ed endodonzia (tecnologie e materiali) (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Odontoiatria ricostruttiva (MS1754))
Scienze medico- chirurgiche	3	3 - 3		
			MEDS- 04/A	BM002 – ANATOMIA PATOLOGICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale III (MS1753))

			MEDS-10/B	MC062 – MALATTIE INFETTIVE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Principi di patologia del cavo orale (MS0290))
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	3	3 - 3		
			MEDS-22/A	MS0233 – Radiologia odontostomatologica (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Principi di patologia del cavo orale (MS0290))
			MEDS-25/A	MC094 – MEDICINA LEGALE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze medico-legali e gestionali (MS1978))
			MEDS-25/B	MC093 – MEDICINA DEL LAVORO (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze medico-legali e gestionali (MS1978))
Scienze interdisciplinari cliniche	6	6 - 6		

			MEDS-09/A	MC076 – ONCOLOGIA MEDICA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale III (MS1753))
			MEDS-10/C	MS0204 – Malattie cutanee e veneree (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Principi di patologia del cavo orale (MS0290))
			MEDS-12/A	MC073 – NEUROLOGIA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Principi di medicina generale (MS0289))
			MEDS-16/A	MS0302 – Chirurgia orale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Odontoiatria chirurgica e riabilitativa (MS0383))
			MEDS-19/B	MS0187 – Fisioterapia Orale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Odontoiatria pediatrica (MS0286))

Scienze umane e psicopedagogiche	2	2 - 2		
			MEDS- 02/C	MC035 – STORIA DELLA MEDICINA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze psico-pedagogiche (MS0143))
			PAED- 01/A	MS0098 – Pedagogia generale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze psico-pedagogiche (MS0143))
Scienze interdisciplinari	2	2 - 2		
			IINF- 05/A	MS0108 – Sistemi di elaborazione delle informazioni (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze medico-legali e gestionali (MS1978))
Scienze del management sanitario	2	2 - 2		

			ECON-06/A	MS0052 – Economia aziendale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze medico-legali e gestionali (MS1978))
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60	60 - 60		
			MEDS-26/B	MS0117 – Tirocinio I anno (OBB) MS0118 – Tirocinio II anno (OBB) MS0119 – Tirocinio III anno (OBB)
Totale Caratterizzante	124	124 - 124		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	2	2 - 2		
			MEDS-20/A	MS0099 – Pediatria

				Generale (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze psico- pedagogiche (MS0143))
			MEDS- 24/B	MS0039 – Educazione sanitaria (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze biomediche di base (MS0036))
Totale Affine/Integrativa	2	2 - 2		

A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	6	6 - 6		
			NN	MC117 – ADO (OBB) MS2498 – EPT- ENGLISH PLACEMENT TEST (OBB) MS0828 –

				OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO - BIOLOGIA (FAC) MS1999 – Esercitazioni di Fisica (FAC) MS0829 – OBBLIGO FORMATIVO AGGIUNTIVO - CHIMICA (FAC)
Totale A scelta dello studente	6	6 - 6		

Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	6	6 - 6		
			PROFIN_S	MS0144 – PROVA FINALE (OBB)
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3		

			ANGL-01/C	MS0082 – Inglese scientifico (OBB)
Totale Lingua/Prova Finale	9	9 - 9		

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6		
			INFO- 01/A	MS0407 – Informatica. (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Fisica, Statistica e Informatica (MS0127))
			NN	MS0120 – Ulteriori attività formative (OBB)
Laboratori professionali dello specifico	3	3 - 3		

SSD				
			MEDS- 26/D	MS0086 – LABORATORI PROFESSIONALI (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale I (MS1744)) MS0086 – LABORATORI PROFESSIONALI (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata Scienze dell'igiene dentale II (MS1749))
Totale Altro	9	9 - 9		

Totale	180	180 - 180		
--------	-----	-----------	--	--

44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno 23 febbraio 2026 alle ore 13.00, in modalità a distanza attraverso la piattaforma Google Meet, si è tenuta la riunione con le Parti Sociali per la presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studio in Igiene Dentale (CdS), regolarmente convocata con prot. n. 220 del 16.01.2026.

Risultano presenti per il Corso di Studio:

Prof.ssa Paola Savoia - Presidente del CdS in Igiene Dentale

Prof. Vincenzo Rocchetti Coordinatore del CdS in Igiene Dentale

Dott. Andrea Melle– Tutor clinico del CdS

Risultano presenti per le Parti Sociali:

Presidente della Comm. d'Albo Novara -Vco - Vercelli - Biella - Dott.ssa Alessandra Matassa (interviene anche in qualità di tutor clinico del Cds).

Presiede l'incontro la Prof.ssa Paola Savoia che dà il benvenuto e ringrazia i presenti per la partecipazione. La Presidente sottolinea l'importanza dell'incontro, voluto dalla Scuola di Medicina, per ogni corso di studio, al fine di presentare l'offerta didattica del CdS e avere un confronto con gli attori delle principali realtà territoriali.

Ricorda inoltre che la consultazione rappresenta un adempimento di legge, ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.M. 270/2004, che prevede per le università la *“consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali”*.

La Presidente apre la riunione illustrando i dati AlmaLaurea relativi all'ultimo anno.

Si osserva che:

- I dati relativi a carico di studio, organizzazione degli esami e soddisfazione nei confronti dei docenti risultano sostanzialmente in linea con quelli di Ateneo.
- Il calo riguarda principalmente la valutazione complessiva del corso.
- Il campione analizzato è numericamente ridotto (27 studenti), elemento che può incidere in modo significativo sulle percentuali.

Si concorda sulla necessità di approfondire le cause del calo.

Dall'analisi emergono valutazioni positive in merito a:

- organizzazione degli esami;
- soddisfazione nei confronti dei docenti;
- utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro (100%, dato superiore alla media di Ateneo).

Permangono tuttavia alcune criticità relative a:

- percezione complessiva del Corso di Studio;
- percentuale di studenti che si reinscriverebbero allo stesso Corso nello stesso Ateneo;
- coerenza di alcune risposte (es. utilizzo delle postazioni informatiche).

Si discute inoltre la possibile incidenza delle modalità di compilazione dei questionari istituzionali sui risultati emersi.

Si analizzano i dati relativi all'occupazione a un anno dalla laurea:

- Il tasso di occupazione risulta sceso dal 100% al 71%.
- Si rileva un aumento degli iscritti alla laurea magistrale, che potrebbe giustificare parzialmente la riduzione del dato occupazionale.
- Permane comunque un dato molto positivo: il 100% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi (dato superiore alla media di Ateneo).

Si evidenzia inoltre una possibile progressiva saturazione del mercato professionale, anche alla luce di:

- nuove modalità di abilitazione;
- ridotte uscite per pensionamento;
- distribuzione geografica disomogenea delle opportunità lavorative.

Alla luce di tali considerazioni, si ritiene opportuno mantenere l'attuale numerosità programmata degli iscritti, privilegiando la qualità formativa rispetto a un eventuale incremento dei posti disponibili.

Si rileva una scarsa partecipazione delle parti sociali agli incontri. Si propone di valutare un unico incontro congiunto per tutte le professioni sanitarie, invece di convocazioni separate per ogni corso.

Nel corso della discussione si propone, per gli incontri futuri:

- la creazione di un file condiviso per agevolare la consultazione e la partecipazione dei membri collegati da remoto;
- la valutazione dell'organizzazione di un incontro unico per le Professioni Sanitarie.

La questione sarà sottoposta alla Scuola di Medicina per le opportune valutazioni.

Al termine della presentazione, la Presidente invita i presenti a intervenire e a fornire il proprio contributo alla discussione.

Non essendoci altri contributi, la Presidente ringrazia i partecipanti per gli spunti costruttivi.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

Dal 2006 l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli (ente accreditato presso il Servizio Civile Universale) hanno iniziato una collaborazione che ha portato alla presentazione di progetti di Servizio Civile che vedono inseriti giovani volontari nelle strutture dell'Ateneo (Dipartimenti, Biblioteche e Amministrazione Centrale).

Possono partecipare ai progetti di Servizio Civile ragazzi/e di età compresa tra i 18 e i 28 anni che faranno un'esperienza formativa di un anno con la possibilità di avere un primo approccio con il mondo del lavoro, arricchire il proprio curriculum e il bagaglio delle proprie conoscenze. Il Servizio civile in Ateneo è anche un'importante occasione di crescita personale, un impegno civile e un prezioso strumento per lo sviluppo sociale.

ART. 46 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

Le attività didattiche di tutti gli anni del “Corso di Studio” hanno inizio nel mese di ottobre. Prima dell’inizio dell’anno accademico il “Consiglio”

approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica, predisposto dalla “Commissione”, nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del “Corso di Laurea”; i
- compiti didattici attribuiti ai Docenti;
- i programmi delle singole discipline;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti;
- le attività didattiche opzionali, messe a disposizione dal “Corso di Laurea”;
- il calendario delle lezioni e degli esami.

Il “Consiglio” cura la diffusione di tale documento nel sito web di riferimento (<https://scuolamed.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/corso-di-laurea-igiene-dentale>).